



Dal primo marzo il Cotral fermerà al centro direzionale

DAL PROSSIMO primo marzo sarà attiva la nuova fermata Cotral all'interno del Centro Agroalimentare.

La conferma dell'importante novità arriva direttamente dal presidente della società di trasporti laziali. «Non possiamo conoscere esattamente i tempi di entrata in funzione del nuovo servizio - conferma Franco Cervi, numero uno Cotral - anche perché nei prossimi giorni saranno effettuate le ultime verifiche tecniche,

ma possiamo dire che a breve la fermata sarà attiva».

Al Car la notizia era attesa da tempo: sono moltissimi infatti i dipendenti del mercato ortofrutticolo che potranno avvalersi del nuovo servizio di collegamento.

«Quando ci viene segnalata un'esigenza di questo tipo la disponibilità dell'azienda è totale», conclude il presidente Cervi.

L'ingegner Di Prete, tecnico Co-

trai, illustra il servizio: «Utilizzeremo i pullman della linea Roma-Tivoli che percorrono la via Tiburtina - spiega - Ci saranno cinque corse al mattino, dalle 7,15 alle 9, verso Guidonia e cinque alla sera, dalle 17 alle 19, verso Roma. I mezzi si addenteranno per poche centinaia di metri e fermeranno in prossimità del centro direzionale. La deviazione comporterà un ritardo nelle corse di non più di due minuti».

La Provincia adotta il piano di bacino che prevede la realizzazione dei nuovi corridoi della mobilità

Rivoluzione dei trasporti, ora il Car è più vicino *Una navetta da Rebibbia a Tivoli Terme*

IL NUOVO piano viabilità della Provincia di Roma rende il Car più 'vicino': nei progetti di palazzo Valentini c'è una navetta che collegherà la fermata metro di Rebibbia con la stazione di Tivoli Terme (ferrovia Fr2), facendo scalo a Setteville, in prossimità del Centro Agroalimentare di Guidonia.

La rivoluzione programmata dall'amministrazione della Provincia di Roma rappresenta un'importante svolta nel quadro dei collegamenti e dei trasporti per il Car. Il Centro Agroalimentare, anche grazie all'apertura del nuovo svincolo autostradale di Guidonia, sarà meno distante per gli operatori del settore, ma anche per i visitatori privati. La Provincia di Roma ha infatti adottato il Piano di Bacino, il principale strumento di indirizzo e di pianificazione della politica provinciale nel settore della mobilità, all'interno del quale sono stati individuati i corridoi della mobilità, vale a dire delle corsie riservate per il passaggio dei mezzi pubblici, che dovranno favorire il potenziamento dei servizi di trasporto. I corridoi della mobilità sono stati inseriti nel Piano Territoriale Provinciale Generale con l'obiettivo di conseguire un 'effetto rete' tra le ferrovie locali, le stazioni terminali delle linee metropolitane ed i corridoi della mobilità previsti dal Comune di Roma. Anche la Regione Lazio ha contribuito al progetto con un finanziamento di 31,5 milioni di euro per la progettazione dei primi cinque corridoi della mobilità, rispetto agli undici previsti, nel

L'AMMINISTRATORE

Pallottini esulta: «Benefici per le duemila persone che frequentano il mercato»

Nelle due geometriche palazzine di travertino in stile Razionalista moderno che a via Tenuta del Cavaliere ospitano il quartier generale di Cargest i consensi alla ventilata, studiata e a quanto pare imminente messa in funzione di un collegamento tra il Car e una stazione della linea ferroviaria Fr2 sono comprensibilmente unanimi, entusiastici, incondizionati, tecnicamente motivati. Due le possibilità di collegamento: la prima prevede l'istituzione di una navetta diretta dal Centro Agroalimentare a Lunghezza. La seconda, come illustrato nei piani della Provincia, da Setteville alla stazione di Bagni di Tivoli.

«Nel contesto dei programmi di ristrutturazione e potenziamento, in stato di avanzata realizzazione, presso la stazione di Lunghezza delle Fr2 (le ex Fm2) - premette Fabio Massimo Pallottini come amministratore de-

legato della società di gestione del Centro Agroalimentare Roma - la ipotizzata organizzazione di un servizio di bus navetta con percorso diretto di 2,5 km. dallo scalo ferroviario della linea Roma-Sulmona fino alla Città dei commerci apporterebbe preziosi miglioramenti alle condizioni d'accesso nel Car per almeno 2000/2500 persone al giorno». A tanto ammontano infatti gli addetti, gli impiegati, i professionisti, i dirigenti e gli imprenditori che per lavoro si recano al Car quotidianamente. Senza dunque paura di esagerare, l'entrata in servizio di un tale servizio eliminerebbe dalle principali adduttrici d'accesso alla Città dei commerci nei più congestionati orari di punta migliaia di auto-mezzi privati con una sorta di positivo effetto a catena. Si possono infatti prevedere molte meno automobili sulla A24 e sulla via Tiburtina, una circolazione stradale più spedita



L'amministratore della società che gestisce il Car
Fabio Massimo Pallottini

con meno file e meno congestioni, con meno sprechi di benzina e quindi con minor inquinamento, ma anche con accessi più facili al Car, minori sprechi di tempo per tutti e vantaggi economici generalizzati. Ma l'ottimismo del top-manager di Cargest non riguarda solo i servizi di bus-navetta, che beneficerebbero il Centro Agroalimentare di Roma in tempi ragionevolmente brevi offrendo ai flussi di personale in entrata e in uscita il servizio delle ferrovie Fr2. Per i primi di marzo il Car dovrebbe poter infatti incominciare a contare sull'attivazione di una fermata per gli au-

tobus Cotral all'interno del Quartiere Direzionale della Città dei commerci ed esattamente sul bordo del grande piazzale erboso che guarda gli ingressi alle due palazzine a forma di parallelepipedo. Si tratta di un piccolo prolungamento di appena 1 km. rispetto al percorso attuale degli autobus Cotral in servizio di linea sulla via Tiburtina. «Ma - spiega Pallottini - non deve sfuggire il valore programmatico di questa iniziativa congiunta della Regione Lazio e del Cotral, perché va ad incidere sui nodi del traffico e della accessibilità del Car esattamente come le intese imminenti tra Provincia di Roma e Ferrovie, per collegare con una navetta la stazione di Lunghezza alla Città dei commerci. Il senso politico-programmatico di queste grandi innovazioni nel sistema di mobilità metropolitana mi sembra di facile e lusinghiera lettura, per noi di Cargest».

territorio della provincia di Roma.

«Con il Piano di Bacino viene presentato un progetto unitario che raccoglie le varie iniziative realizzate dall'amministrazione provinciale e vengono individuati i nuovi obiettivi per il potenziamento e l'ammodernamento del trasporto pubblico: come l'incremento dell'offerta di trasporto su gomma con ulteriori 650.000 km/annui e l'aumento dell'offerta ferroviaria di un milione di km/annui, un obiettivo sostenibile anche grazie ai nuovi 11 treni che già nel 2007 garantiranno una produzione di circa 500.000 km/annui di servizi aggiuntivi», ha spiegato l'assessore ai Trasporti della Provincia di Roma Michele Civita.

Il nuovo sistema dei corridoi della viabilità (un quadro di 11 percorsi di collegamenti sull'intero territorio provinciale) permetterà ai pendolari tiburtini di raggiungere la fermata metro di Rebibbia direttamente dalla stazione ferroviaria di Tivoli Terme. E la navetta farà scalo a Setteville, offrendo un collegamento più agevole e diretto anche per raggiungere il Car.

Il corridoio tiburtino rientra inoltre nei piani più urgenti della Provincia, come confermato proprio dall'assessore Civita: «I progetti di fattibilità dei primi cinque corridoi sono stati affidati a Risorse per Roma ed entro il mese di giugno dovrebbe iniziare la verifica dei progetti insieme ai vari comuni interessati con l'obiettivo di bandire le gare nel 2008».

Francesco Morini

NOTIZIARIO

● Il sistema logistico della Città dei commerci si arricchisce di impianti

E' stata programmata alle 11 di oggi in via della Tenuta del Cavaliere 1 la cerimonia inaugurale della modernissima piattaforma logistica che il Consorzio Consetra Scarl, specializzato in trasporti, in movimentazioni merci, nella gestione degli stoccaggi ed in genere in tutte le funzioni aziendali della catena di servizi a supporto dell'impresa, ha attrezzato presso il Centro Agroalimentare di Roma. Con un robusto investimento e il massimo interesse alle nuove tecnologie, Consetra intende sfruttare la sua nuova struttura refrigerata (situata tra i due immensi padiglioni ortofrutticoli del Car) come una multiutility al servizio del settore agroalimentare e perfettamente in grado - con ogni formato distributivo, dalle catene dei supermercati ai negozi di vicinato, fino ai mercati rionali - di metter a frutto la sua consolidata specializzazione nella gestione del fresco. Organismo aziendale di recente costituzione, il Consorzio Consetra Scarl ha infatti

una struttura associativa interna nella quale figurano imprese consolidate e accreditate da anni a livello nazionale in questo settore. Al presidente Gaucci stanno arrivando ormai da giorni felicitazioni ed auguri per l'iniziativa dalle Autorità locali, dai massimi vertici di Cargest, dalla comunità di imprenditori e di lavoratori del Car.

● Arrivano i carciofi romaneschi e discendono i prezzi di quelli del Sud

L'Ufficio studi del Centro Agroalimentare Roma segnala agli operatori commerciali e agli stessi consumatori che è in corso da qualche giorno un momento commerciale particolarmente favorevole all'acquisto dei famosi carciofi romaneschi e soprattutto di quelli di maggiore pregio: i "cimaroli". In questa fase della stagione i romaneschi di provenienza meridionale (Sicilia, Campania, Calabria) stanno infatti declinando e scendendo di prezzo (all'ingrosso) fino ai 70/60 centesimi al pezzo, mentre quelli di provenienza laziale e più precisamente di Cerveteri vengono quotati 70/80 centesimi l'uno in casse e da 1 euro a

1,20 euro l'uno se in mazzi di varietà "cimaroli" cioè con la corolla più ampia. L'incontro concorrenziale delle due tipologie varietali (l'una si avvia alla decadenza stagionale, l'altra verso la sua massima maturazione naturale) è favorevole ai consumatori, perché sul mercato tende a frenare la fisiologica tendenza ad elevati apprezzamenti delle primizie laziali con la disponibilità ampia dei prodotti meridionali avviati verso il naturale declino stagionale. I consumi dovrebbero salire.

● Cargest e Aism decisi a formalizzare intese contro la sclerosi multipla

Dopo una giornata di attiva presenza nel Car dei volontari della Associazione Italiana Sclerosi Multipla - impegnati nel maggio scorso presso il padiglione ortofrutticolo A in un'opera di informazione, solidarietà, testimonianza dedicata ai problemi di lavoro delle persone colpite da questa malattia cronica - la società di gestione della Città dei commerci e l'Aism si avviano a formalizzare i termini di una inedita collaborazione.